



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

IL PRESIDENTE

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA SEZIONE

. Ho piacere di rivolgere un breve indirizzo di saluto alle Autorità, alle Amministrazioni della Regione Campania, al rappresentante del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, Prof. Francesco Fimmanò, che ringrazio per aver assicurato la loro presenza, all'odierna adunanza pubblica della Sezione del controllo, convocata per decidere in ordine alla regolarità del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del D.L. 174 del 2012.

. Preliminarmente, colgo l'occasione per esprimere il più profondo senso di partecipazione e vicinanza della Corte dei conti alle grandi difficoltà incontrate dalla Collettività regionale e dalle Istituzioni territoriali della Regione a causa della emergenza pandemica che ha interessato l'esercizio 2020 e che continua a tutt'oggi. A tale proposito vorrei proporre una sintetica considerazione (che spero possa essere condivisa) con riguardo alle prospettive di risanamento che ci attendono come Regione e come Paese. Le concrete possibilità di ripresa - sanitaria ed economica - che oggi si presentano devono poter confidare in particolar modo su un impegno di carattere straordinario al quale tutti siamo chiamati, ciascuno nell'ambito dei propri compiti di servizio, da svolgersi in un contesto di forte collaborazione istituzionale e di sinergia di competenze, a garanzia della corretta realizzazione delle politiche di sostegno pubblico.

. La predisposizione dei documenti di programmazione e la redazione delle scritture di bilancio e di rendiconto, vincolati da uno stretto rapporto di correlazione sostanziale, dovranno, perciò, adeguatamente conformarsi a finalità di trasparenza, restituendo alla collettività e alle assemblee elettive il quadro completo delle scelte programmate e della conseguente capacità di manovra in concreto realizzata nell'acquisizione delle risorse e nella loro spendita. A tal fine il processo di compiuto allineamento delle scritture contabili al sistema dell'armonizzazione - da parte dei diversi enti territoriali -, opportunamente integrato da scritture esplicative, dovrebbe favorire detto percorso di trasparenza, poiché soddisferebbe adeguatamente la confrontabilità dei bilanci e le esigenze informative, migliorando la loro fruibilità, a vantaggio di tutti destinatari del bilancio: in tal modo facilitando i diversi livelli di controllo/verifica interni ed esterni alle Amministrazioni. La direzione da assumere con determinazione appare, con tutta evidenza, quella del sostanziale potenziamento della legalità finanziaria e della sana gestione finanziaria ai

diversi livelli di azione delle organizzazioni politico-burocratiche, per corrispondere pienamente alle attese dei cittadini e al loro diritto all'erogazione dei servizi e, soprattutto, per tutelarne la sostenibilità economico-finanziaria nel tempo a venire.

. Sul punto osservo, conclusivamente, che anche l'articolazione delle funzioni intestate dall'ordinamento alla Corte dei conti, preordinata alla verifica della legalità finanziaria e della sana gestione finanziaria, assicura il più consapevole e informato funzionamento dei controlli intestati alle assemblee elettive, a tutela del corretto svolgimento della dialettica democratica. Infatti, nell'ambito dei controlli di competenza della Sezione regionale, il rispetto duraturo degli equilibri di bilancio resta il primo parametro di verifica, ma assumono consistente rilievo anche le verifiche sul grado di conseguimento degli obiettivi di programmazione politico-amministrativa, da realizzarsi nel rispetto sostanziale dei principi costituzionali di buon andamento, di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Posso dunque affermare che la Sezione che ho l'onore di presiedere, la cui composizione risulta oggi potenziata dall'assegnazione del Presidente Massimo Gagliardi e di nuove unità di Magistrati, è pronta a fornire il suo contributo ed è già con convinzione impegnata nella direzione sopra delineata.

. Le attività istruttorie condotte dalla Sezione ai fini dell'odierno giudizio sono state caratterizzate da ampio confronto in sede cartolare e di audizioni, nel corso del quale l'Amministrazione regionale ha corrisposto con puntualità alle richieste di dati e notizie. Sul punto va espresso ogni apprezzamento per l'accordo intervenuto tra la Corte dei conti e l'Amministrazione Regionale, con il quale si introduce il collegamento al sistema informativo di contabilità regionale, a vantaggio della diretta consultazione da parte degli Uffici della Sezione di controllo nella prospettiva di facilitare e semplificare le acquisizioni di dati e notizie.

. Nel merito dell'esame odierno, in sintesi è stato riscontrato che, nonostante le gravi difficoltà presentatesi nel corso del 2020 che hanno imposto appositi straordinari programmi di spesa sociale, la Regione Campania ha perseguito la linea del rigore gestionale, migliorando complessivamente la propria capacità di entrata e di spesa rispetto agli esercizi precedenti. La relazione - che sarà allegata alla decisione - espone rilievi critici in diversi ambiti contabili-gestionali, ma contiene sollecitazioni di carattere propositivo nella direzione di favorire il riesame del proprio operato da parte della Amministrazione regionale per attivare processi di auto correzione.

Con l'auspicio di proseguire nel percorso della dialettica e del confronto fin qui rispettato, dichiaro aperta l'udienza pubblica per la parificazione del rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio 2020 e do la parola ai relatori, nell'ordine, al cons. Marco Catalano e al ref. Ilaria Cirillo.